



Corpo forestale dello Stato

Supplemento al Bollettino ufficiale

**D.C.C. n. 180/09 del 10/11/09, concernente il Disciplinare tecnico per
il servizio a cavallo.**

Publicato il 25 novembre 2009

1



DEPARTMENT OF THE ARMY

OFFICE OF THE CHIEF OF STAFF
WASHINGTON, D. C.

MEMORANDUM FOR THE CHIEF OF STAFF

DATE: 10/10/50

10

10/10/50

DCC 180/09



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

IL CAPO DEL CORPO

VISTO il D.Lvo 12 maggio 1995, n. 201 concernente il riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2001, n. 155 concernente il riordino delle carriere del personale direttivo e dirigente del Corpo Forestale dello Stato, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78, ed in particolare l'articolo 7;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 concernente il recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e dello schema di concertazione per le Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170 concernente il recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007);

VISTO il D.M. 20 dicembre 2002, con il quale sono state stabilite le norme di attuazione dei corsi di addestramento per il conseguimento della specializzazione di cavaliere, nonché i criteri organizzativi e gli indirizzi operativi del servizio a cavallo del Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il D.C.C. 25 giugno 2003, con il quale è stato organizzato il servizio a cavallo del Corpo forestale dello Stato;

VISTA la legge 6 febbraio 2004, n. 36;

VISTO il D.V.C.C. del 17 marzo 2004 con il quale è stata costituita la Commissione paritetica per la specializzazione di Cavaliere, e successivi provvedimenti di modificazione;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2005, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale centrali e periferici dell'Ispektorato Generale del C.F.S.;

RITENUTO necessario per una migliore organizzazione del servizio, ed in applicazione alla predetta normativa provvedere alla stesura di un disciplinare tecnico per il servizio a cavallo del Corpo forestale dello Stato;

ACQUISITO il parere della Commissione paritetica per la specializzazione di Cavaliere nella seduta del 25 settembre 2008;

SENTITE le Organizzazioni sindacali del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

(Disciplinare tecnico per il servizio a cavallo)


E' approvato il disciplinare tecnico per il servizio a cavallo del Corpo forestale dello Stato, riportato in allegato, parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 10 NOV. 2009

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patrone





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE

Sevizio I - Divisione 3[^]

Centro nazionale per i servizi a cavallo

DISCIPLINARE TECNICO PER IL SERVIZIO A CAVALLO

Approvato con D.C.C. n.

INDICE

PREMESSA	3
1. ORGANIZZAZIONE	3
2. IMPIEGO DELLE PATTUGLIE IPPOMONTATE	7
3. PERSONALE A CAVALLO	8
4. REQUISITI FISICI DEL CAVALIERE	9
5. VERIFICHE IGIENICO-SANITARIE	9
6. POLIZZE ASSICURATIVE	9
ALLEGATI	

PREMESSA

Il servizio a cavallo, che ha carattere ausiliario, mira a conferire maggiore efficienza alle attività istituzionali del Corpo forestale dello Stato, finalizzate principalmente ai seguenti settori di intervento:

- 1) vigilanza e controllo del territorio;
- 2) operazioni di polizia;
- 3) ricerca e soccorso di persone scomparse su superficie;
- 4) rappresentanza.

1. ORGANIZZAZIONE

1.1. Unità di coordinamento per i servizi a cavallo

A livello centrale, presso l'Ispettorato Generale, è costituita l'Unità di coordinamento per i servizi a cavallo del CFS, con il compito di collaborare direttamente con il Capo del Corpo, che può avvalersi della consulenza di personale dell'Amministrazione di riconosciuta esperienza e competenza tecnico-giuridica nelle attività di cui al D.M. 20.12.2002.

2.1. Centro nazionale per i servizi a cavallo

Presso l'Ispettorato Generale, conformemente a quanto previsto nel citato D.M. 20.12.2002 e nel D.C.C. 3.04.2006, il servizio a cavallo è coordinato dal Centro nazionale per i servizi a cavallo che ha il compito di disciplinare e indirizzare le modalità di impiego dei reparti a cavallo, di addestramento del personale e di selezione, allevamento e addestramento dei cavalli.

In particolare, il Centro nazionale per i servizi a cavallo cura l'organizzazione del servizio, nonché:

- la predisposizione del programma annuale degli interventi finanziari e strumentali in reazione alle esigenze operative, addestrative e logistiche connesse al conseguimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione per il servizio a cavallo;
- la relazione annuale sull'attività a cavallo del Corpo;

- la programmazione e pianificazione annuale degli interventi formativi necessari per la specializzazione, la qualificazione, l'aggiornamento e il perfezionamento professionale del personale preposto al servizio a cavallo;
- la programmazione e pianificazione annuale delle attività di monitoraggio del livello tecnico-addestrativo del personale e delle cavalcature in servizio;
- la diramazione di metodologie di ricerca e sperimentazione per l'individuazione delle razze equine più idonee alle esigenze specifiche di impiego nonché di metodologie applicative per la selezione, l'allevamento e l'addestramento dei cavalli;
- la programmazione e pianificazione annuale delle attività di monitoraggio dei progetti di selezione, allevamento e addestramento condotti dai Centri di selezione;
- l'aggiornamento della scheda zootecnica di mantenimento dei cavalli (allegato A);
- l'organizzazione dei servizi ippomontati svolti dai reparti a cavallo al di fuori dei propri ambiti regionali
- il coordinamento e l'organizzazione dei servizi del Reparto d'onore a cavallo, ai sensi dell'articolo 4 del D.C.C. 3.04.2006.
- la tenuta e aggiornamento dell'Albo dei Cavalieri in servizio;

3.1. Scuola di equitazione

La scuola di equitazione, secondo quanto previsto nel D.M. n°86 del 20.12.2002 e nel D.C.C n° 2165 del 3.4.2006, posta alle dipendenze della Scuola del Corpo forestale dello Stato, svolge a livello nazionale, l'attività di addestramento del personale a cavallo, in armonia con le linee guida definite dal Centro nazionale per i servizi a cavallo, avvalendosi di personale del C.F.S. nonché di docenti e istruttori di riconosciuta professionalità e competenza tecnica in materia.

La scuola di equitazione provvede a:

- a) formare e aggiornare i cavalieri;
- b) elevare la professionalità degli istruttori e dell'altro personale preposto al servizio;
- c) verificare l'efficienza e l'idoneità al servizio, nel corso di appositi stage di monitoraggio annuali;
- d) curare e tenere aggiornato l'elenco del personale in servizio presso le strutture del C.F.S.,
- e) assicurare la cura, il governo e il mantenimento dei cavalli in dotazione alla scuola nonché garantire il livello addestrativo con l'ausilio di istruttori e tecnici di equitazione;

- f) assicurare l'assistenza veterinaria per i cavalli in dotazione ricorrendo, ove necessario, ad apposite convenzioni stipulate in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

4.1. Centri di selezione equestri

L'attività di selezione, allevamento e addestramento dei cavalli è affidata ai Centri di selezione equestri che, in armonia con le linee guida definite dal Centro nazionale per i servizi a cavallo, avvalendosi di personale di riconosciuta professionalità e competenza tecnica in materia, provvedono, conformemente a quanto previsto nei citati decreti 20.12.2002 e 3.04.2006, a:

- a) acquisire e prendere in carico, previa apposita selezione, i cavalli eventualmente necessari per la riproduzione, conformemente alle vigenti disposizioni in materia;
- b) selezionare i puledri da preparare in relazione all'attitudine degli stessi verso un particolare indirizzo specialistico;
- c) curare la doma e l'addestramento dei cavalli da impiegare nei servizi istituzionali;
- d) assicurare la cura, il governo e il mantenimento dei cavalli in dotazione;
- e) predisporre per ogni cavallo un apposito passaporto (allegato B), in duplice copia, sul quale sono riportati, tra l'altro, la razza, il nominativo, la data di nascita, il sesso, il manto, il numero del microchip, l'albero genealogico di ciascun animale, nonché le vaccinazioni, le visite veterinarie effettuate e tutti gli avvenimenti che possono incidere sull'efficienza fisica e l'idoneità del quadrupede e il curriculum operativo ed agonistico dello stesso e le eventuali variazioni delle sedi di servizio;
- f) assicurare l'assistenza veterinaria per i quadrupedi in dotazione ricorrendo, ove necessario, ad apposite convenzioni stipulate in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- g) stipulare apposita polizza assicurativa per i cavalli in dotazione al C.F.S.;
- h) assegnare i cavalli addestrati alla Scuola di equitazione e ai reparti ippomontati del C.F.S., secondo le direttive fornite dal Centro nazionale per i servizi a cavallo;
- i) provvedere, se del caso, all'alienazione dei cavalli risultati non idonei al servizio durante la fase di formazione, riformati o pensionati ovvero la cessione degli stessi a titolo gratuito ad amministrazioni, enti pubblici, associazioni di volontariato, secondo le vigenti disposizioni in materia;

5.1. Settori Regionali per i servizi a cavallo

Nell'ambito del Comando Regionale è attivo il Settore regionale per i servizi a cavallo, per lo svolgimento dei compiti di cui all'Articolo 4 commi 6 e 9 del DM n°86 del 20.12.2002. Il coordinamento dei reparti ippomontati con sede nell'ambito dei parchi nazionali e nelle riserve naturali dello Stato è svolto dal Settore regionale d'intesa rispettivamente con i Coordinamenti territoriali per l'ambiente e gli Uffici per la biodiversità territorialmente competenti, mentre per i restanti reparti sentito il competente Comando provinciale.

Per dette finalità, il Comando regionale si avvale, oltre che dei reparti ippomontati dipendenti, anche dell'altro personale in possesso della specializzazione di cavaliere che presta servizio in altre strutture amministrativamente dipendenti.

6.1. Reparti a cavallo

I reparti a cavallo, istituiti conformemente a quanto previsto dall'Articolo 4 commi 7 e 8 del DM 20.12.2002, coordinati dai Settori regionali per i servizi a cavallo, sono composti da personale con qualifiche di PG e PS in possesso della specializzazione di cavaliere.

Detti reparti possono altresì avvalersi, nello svolgimento dei servizi istituzionali di altro personale del Corpo, in possesso della specializzazione di cavaliere, che presta servizio in altre strutture dell'Amministrazione in ambito regionale comandato, volta per volta, dal Comando regionale.

Il responsabile del reparto a cavallo, individuato tra il personale che vi presta servizio di più elevata qualifica, in possesso della specializzazione di cavaliere, oltre a dirigere gli interventi istituzionali disposti dai superiori uffici, cura:

- a) la gestione del personale dipendente;
- b) il controllo delle periodiche attività di governo, mantenimento ed addestramento dei cavalli in dotazione, svolto anche da altro personale del Corpo dotato di specifiche attività nel settore;
- c) l'aggiornamento dell'apposito passaporto dei cavalli in dotazione;
- d) il controllo della corretta esecuzione degli ordini di servizio;

Al Responsabile della struttura da cui dipende il reparto a cavallo è affidata la gestione amministrativo-contabile e tecnico logistica dei cavalli, dei materiali, attrezzature, equipaggiamenti ed automezzi in dotazione.

In relazione a specifiche esigenze operative, conformemente a quanto previsto dall'Articolo 3 comma 2 del DCC n°2165 del 3.04.2006 sono anche istituiti i Distaccamenti a cavallo, aventi carattere stagionale, che si avvalgono, nello

svolgimento dei servizi istituzionali, di personale in possesso della specializzazione di cavaliere, analogamente a quanto previsto per i reparti a cavallo.

7.1. Commissione paritetica nazionale

La commissione paritetica nazionale per i servizi a cavallo di cui all'Articolo 6 comma 5 del DM n°86 del 20.12.2002, esprime il proprio qualificato parere in ordine ai contenuti di cui all'Articolo 6 commi 1,2,4 e 5 del sopra citato Decreto ministeriale.

2. IMPIEGO DELLE PATTUGLIE IPPOMONTATE

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 4 del D.M. n°86 del 20.12.2002, in relazione alla natura del servizio, il Comando Regionale coordinerà e organizzerà l'impiego delle pattuglie ippomontate avvalendosi di tutto il personale in possesso della specializzazione da cavaliere, allo scopo di consentire il più rapido ed efficace intervento, in tutto il territorio di competenza, d'intesa con gli UTB e CTA territorialmente competenti, nonché con i comandi provinciali per gli altri reparti, per le seguenti attività:

- 1) vigilanza e controllo del territorio;
- 2) operazioni di polizia;
- 3) ricerca e soccorso di persone scomparse su superficie;
- 4) rappresentanza.

Gli interventi operativi delle pattuglie ippomontate sono diretti dal responsabile più alto in grado del reparto a cavallo o da chi ne fa le veci, al fine di fornire il necessario supporto alle altre unità del C.F.S. impegnate nel medesimo servizio.

Oltre che per interventi operativi, le pattuglie ippomontate possono essere impiegate per servizi di rappresentanza, su disposizione del competente Comando regionale, in occasione di cerimonie e manifestazioni nel territorio di competenza; negli eventi di maggior rilievo può essere disposto l'impiego di una squadra ippomontata, comandata di norma da personale con qualifica di U.P.G., composta complessivamente da quattro unità.

Su richiesta dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, unità ippomontate del CFS possono altresì essere impegnate in occasioni di servizi di ordine pubblico, anche in abbinamento ad altre forze di polizia.

Di ogni servizio a cavallo svolto, deve essere predisposta a cura del capo pattuglia apposita relazione di servizio (allegato C), da trasmettere secondo le modalità impartite

dal Comando Regionale di appartenenza al superiore ufficio detta relazione ha valore di Brogliaccio di servizio.

Con cadenza trimestrale i Comandi Regionali avranno cura di trasmettere una relazione concernente gli interventi svolti dai reparti a cavallo dipendenti, compresi i servizi di rappresentanza, al Centro nazionale per i servizi a cavallo.

I Comandi Regionali e le Scuole di equitazione, sono tenuti a mantenere aggiornato per ogni cavaliere il quadro riassuntivo delle giornate lavorative svolte a cavallo e trasmetterlo con cadenza semestrale al Centro nazionale per i servizi a cavallo, per la tenuta dell'Albo dei cavalieri in servizio.

3. PERSONALE PER I SERVIZI A CAVALLO

Per l'esercizio dell'attività ippomontata, il personale del C.F.S. deve essere in possesso della specializzazione di cavaliere, conseguita secondo le modalità di cui al D.M. 20 dicembre 2002.

L'Amministrazione deve pertanto assicurare che il personale in possesso della specializzazione svolga nel corso dell'anno solare (1.01 - 31.12) almeno 36 giornate lavorative a cavallo al fine di mantenere il livello addestrativo raggiunto.

Il personale del CFS in possesso della specializzazione di cavaliere e che abbia dimostrato di possedere elevata professionalità e competenza in materia, può frequentare a domanda i corsi di perfezionamento e aggiornamento per il conseguimento della abilitazione di istruttore di equitazione al fine di essere impiegato presso le sedi della Scuola di equitazione.

Il personale preposto ai servizi a cavallo provvede, oltre al mantenimento del livello di addestramento e di preparazione fisica dei cavalli, anche alla cura ed al governo dei quadrupedi.

Tra il personale che presta servizio presso le sedi della Scuola di equitazione, dei Centri di selezione equestri, dei Reparti a cavallo che ne faccia domanda sono selezionati, conformemente a quanto previsto nel D.M. 20 dicembre 2002, gli aspiranti ai corsi di formazione per maniscalchi e infermieri veterinari.

Per il necessario supporto all'attività del Servizio a cavallo, sono rilasciate dall'Amministrazione, al personale del CFS previa presentazione di apposita domanda, le abilitazioni di operatore equestre, ausiliario per l'ippoterapia e addestratore di cavalli. Le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami finali per il conseguimento dell'abilitazioni di cui sopra, saranno definite con apposito provvedimento del Capo del Corpo.

4. REQUISITI FISICI DEL PERSONALE PER ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO A CAVALLO

Per svolgere l'attività di cavaliere il personale deve risultare fisicamente idoneo allo svolgimento dei servizi a cavallo. L'idoneità fisica dovrà essere certificata annualmente dal medico all'uopo incaricato dall'Amministrazione, anche ai fini della verifica delle condizioni sanitarie del suddetto personale, conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

5. VERIFICHE IGIENICO-SANITARIE

Capi delle strutture da cui dipendono i reparti a cavallo, i centri di selezione equestri e le scuole di equitazione curano, per quanto di competenza, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie da attuare quotidianamente presso le strutture destinate all'impiego dei cavalli, nonché verificano periodicamente, con l'ausilio di medici veterinari, le condizioni igienico-sanitarie dei box ove alloggiano gli animali e delle aree addestrative permanenti, dei locali adibiti a magazzino ed infermeria nonché dei mezzi di trasporto dei quadrupedi, verificando altresì, oltre al buono stato di salute dei cavalli, la regolare somministrazione dei vaccini.

6. POLIZZE ASSICURATIVE

L'Amministrazione provvede a stipulare apposite polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi per tutti i cavalli in servizio.

ALLEGATO A**SCHEDA ZOOTECNICO-SANITARIA DEL CAVALLO****Alimentazione**

Il fieno, preferibilmente di graminacee, è l'elemento base della razione, ed è necessario che sia sano, cioè privo di muffe e polveri che sono alla base della malattia polmonare cronica ostruttiva ("bolsaggine").

Alimentazione a riposo:

E' preferibile somministrare foraggio di buona qualità a volontà o 2 kg al giorno /100 kg di peso vivo e sopperire con questo al bisogno di mantenimento. Per mantenere l'abitudine alle granaglie si può, volendo, aggiungere 0.5-1kg di cereali al giorno. **Non sono normalmente necessari né cereali né integratori alimentari, a meno che l'animale non abbia problemi particolari e/o il fieno sia scadente**

Nel caso in cui l'animale sia in box la razione va suddivisa in minimo due pasti, meglio se tre o più al giorno.

Alimentazione in attività:

E' opportuno assicurare il fabbisogno per il mantenimento con la somministrazione di foraggio, sostenendo il fabbisogno energetico per le ore di attività con la somministrazione di cereali o concentrati.

Attività leggera (passeggiata al passo): aggiungere concentrato in quantità pari a 0,2-0,7 kg /ora di attività.

Attività moderata (maneggio, salti, lavoro alla corda): aggiungere concentrato in quantità pari 1-1,5 kg/ora di attività.

Trattamenti antiparassitari su base stagionale

Devono essere a base di avermectina all'inizio della primavera o prima del pascolo primaverile, con eventuale successivo richiamo in tarda primavera/inizio estate.

Nel caso si utilizzi un altro antiparassitario non appartenente alle avermectine sono opportune due somministrazioni a distanza di un mese una dall'altra.

Devono essere sempre a base di avermectina in autunno poiché è questo l'unica famiglia di farmaci efficace nei confronti dei gasterofili. In questa stagione è opportuno aggiungere un trattamento a base di pirantel per eliminare eventuali tenie o utilizzare prodotti commerciali che contengono entrambi i farmaci.

Vaccinazioni

Per l'animale adulto che non sia mai stato vaccinato sono necessarie due vaccinazioni per tetano e influenza (in commercio si trovano già insieme in un'unica somministrazione) a distanza di un mese una dall'altra e richiamo annuale.

Per gli adulti regolarmente vaccinati è sufficiente un richiamo annuale.

Nel caso di animali che sono soggetti a frequenti spostamenti, per ottenere una maggiore protezione sono opportune due vaccinazioni ogni anno: una per tetano e influenza (insieme in un'unica somministrazione) e successivamente dopo sei mesi una seconda vaccinazione per l'influenza.

(costo di ogni dose contenente anatoxina tetanica e virus inattivato dell'influenza: € 15,00 dose)

Cure dentali

Problemi dentali e lesioni al cavo orale sono causa di numerosi problemi sanitari e comportamentali, per questo motivo si ritiene opportuno un controllo annuale della dentatura.

Cura del piede

La ferratura è una pratica da effettuare soltanto se strettamente necessaria, poiché interferisce con la normale funzionalità del piede.

Una volta ferrato il piede va controllato e il ferro sostituito ogni 6-8 settimane.



Allegato B

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

SCHEDA IDENTIFICATIVA

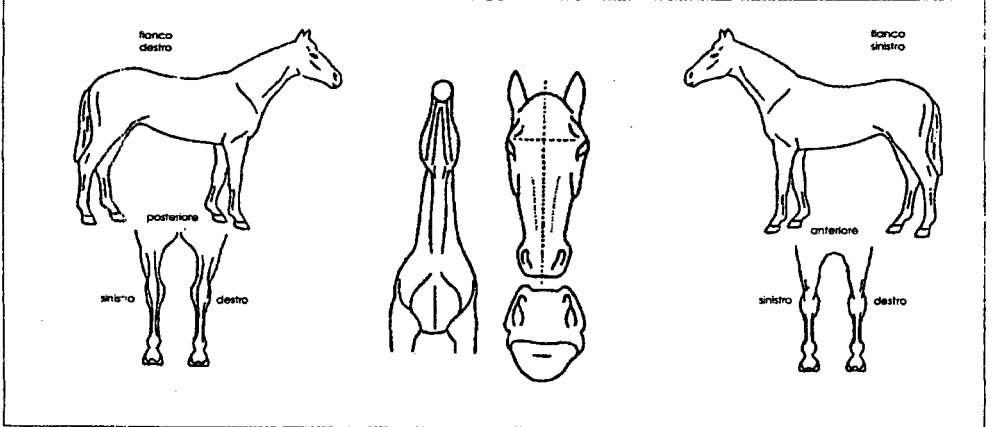
Razza _____ Micro chip n. _____ Passaporto Unire n. _____
Proprietario _____
Nome _____ Sesso M F C Mantello _____

DA TI SEGNALETICI

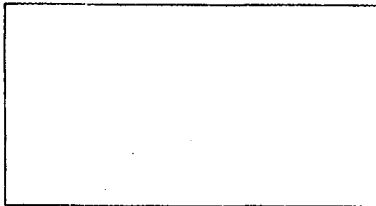
Testa: _____

Arti: Anteriore Sx _____
Anter ore Dx _____
Posteriore Sx _____
Posteriore Dx _____

Note: _____



Profilo destro



Profilo Sinistro





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

SCHEDA DI VALUTAZIONE MORFOLOGICA LINEARE

Nome _____	Razza _____	Numero scheda <input type="text" value="7"/> <input type="text" value="7"/> <input type="text" value="7"/>
	Padre (<input type="checkbox"/> x <input type="checkbox"/>)	
	Madre (<input type="checkbox"/> x <input type="checkbox"/>)	
Data di nascita ____/____/____	Numero matr. o Passaporto _____	
Proprietario _____	Allevatore _____	

MISURE BIOMETRICHE

Altezza garrese cm. circonferenza toracica cm. circonferenza stinco cm. lunghezza spalla cm.

Conferma dati segnaletici SI NO Modifiche _____

VALUTAZIONE MORFOLOGICA LINEARE

Distinzione e armonia comune <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> distinto D <input type="checkbox"/>	Testa leggera <input type="checkbox"/> normale <input checked="" type="checkbox"/> pesante <input type="checkbox"/>
Collo corto <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> lungo <input type="checkbox"/>	
Spalla Lunghezza corta <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> lunga <input type="checkbox"/>	Inclinazione dritta <input checked="" type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> obliqua <input type="checkbox"/>
Garrese altezza piatto <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> rilevato <input type="checkbox"/>	Petto larghezza stretto <input type="checkbox"/> normale D <input type="checkbox"/> ampio <input type="checkbox"/>
Dorso Lunghezza corto <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> lungo <input type="checkbox"/>	Profilo insellato <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> cifotico <input type="checkbox"/>
Zoccolo piccolo <input type="checkbox"/> normale <input checked="" type="checkbox"/> grande <input type="checkbox"/>	incastellato <input type="checkbox"/>
Talloni bassi <input type="checkbox"/> normali <input type="checkbox"/> alti <input type="checkbox"/>	barre chiuse <input type="checkbox"/>
Pastoia corta <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> lunga <input type="checkbox"/>	

Appiombi anteriori			
Cagnolo	(Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>	Mancino	(Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>
		sotto di se	<input type="checkbox"/> normali <input type="checkbox"/> distesi <input type="checkbox"/>

Appiombi posteriori			
Cagnolo	(Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>	Mancino	(Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>
		Garretti dritti	<input type="checkbox"/> normali <input type="checkbox"/> falciati <input type="checkbox"/>

Arti anteriori deboli <input type="checkbox"/> EH normali <input type="checkbox"/> forti <input type="checkbox"/> Stinco schinelle (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> Pastoia formelle (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> Nodello mollette (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>	Arti posteriori deboli <input type="checkbox"/> normali <input type="checkbox"/> forti <input type="checkbox"/> Stinco schinelle (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> Pastoia formelle (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> Nodello mollette (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> Garretto vescicone (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/> corba (Sx) <input checked="" type="checkbox"/> [Dx] <input checked="" type="checkbox"/>
---	---

VALUTAZIONE ABITUDINALE

Tipo di doma	inglese <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> briglia <input type="checkbox"/>
Carattere	ombroso <input type="checkbox"/> nevrite <input type="checkbox"/> docile <input type="checkbox"/> equilibrato <input type="checkbox"/>
Andature	passo <input type="checkbox"/> trotto <input type="checkbox"/> galoppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insufficiente - <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente - <input type="checkbox"/> buona - <input type="checkbox"/> ottimo
Curriculum	Festa Repubblica <input type="checkbox"/> Anniversario Fondazione C.F.S. <input type="checkbox"/> Rappresentanza EH Servizio D'Istituto EH Attività sportiva <input type="checkbox"/>
Frequenza d'impiego	all'occorrenza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> spesso <input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/>

Note : _____

STATO NUTRIZIONALE DEL SOGGETTO insufficiente sufficiente discreto EH buono ottimo

VALUTAZIONE GENERALE DEL SOGGETTO insufficiente sufficiente discreto buono ottimo

DATI SANITARI

PROFILASSI

Anemia infettiva COGGINS TEST negativo positivo

Tetano/Influenzale regolare irregolare assente

Verminosi regolare irregolare assente

Piroplasmosi non presente regolare irregolare

Patologie e affezioni	Vizi e difetti di comportamento	Vizi impropri
<input type="checkbox"/> Allergie varie <input type="checkbox"/> Arpeggio <input type="checkbox"/> Boisaggine <input type="checkbox"/> Cancro del fetone <input type="checkbox"/> Cappelletto <input type="checkbox"/> Cappelletto rovesciato <input type="checkbox"/> Corba <input type="checkbox"/> Corneggio <input type="checkbox"/> Dermatite <input type="checkbox"/> Formella <input type="checkbox"/> Laminite <input type="checkbox"/> Lupia <input type="checkbox"/> Mollette <input type="checkbox"/> Navicolite <input type="checkbox"/> O.C.D. <input type="checkbox"/> Piroplasmosi <input type="checkbox"/> Sparaguagno <input type="checkbox"/> Tarlo dello zoccolo <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Calciare <input type="checkbox"/> Difficile da ferrare <input type="checkbox"/> Difficile da trasportare <input type="checkbox"/> Incappucciarsi <input type="checkbox"/> Incensare <input type="checkbox"/> Impennare <input type="checkbox"/> Mordere <input type="checkbox"/> Prendere la mano <input type="checkbox"/> Rampare <input type="checkbox"/> Voltafaccia <input type="checkbox"/> Altro _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Cavallo che si gonfia <input type="checkbox"/> Coricarsi appena sellato <input type="checkbox"/> Prendere tra i denti le aste del morso <input type="checkbox"/> Aerofagia - Tic d'appoggio <input type="checkbox"/> Ballo dell'orso <input type="checkbox"/> Altro _____ <input type="checkbox"/> _____

INTERVENTI VETERINARI SUBITI

<input type="checkbox"/> COLICA <input type="checkbox"/> RIDUZIONE SCHINELLA <input type="checkbox"/> RIDUZIONE FRATTURA DEL METATARSO (DITINO) <input type="checkbox"/> FOCATURA DEL TENDINE <input type="checkbox"/> ASPORTAZIONE DENTI DI LUPO <input type="checkbox"/> ERNIE <input type="checkbox"/> CORNEGGIO <input type="checkbox"/> PAREGGIO DELLA TAVOLA DENTARIA regolare <input type="checkbox"/> saltuaria <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> PROBLEMI ARTICOLARI _____ <input type="checkbox"/> PROBLEMI TENDINEI _____ <input type="checkbox"/> CARTILAGINI ALARI OSSIFICATE _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____

SEDE DI SERVIZIO

1. _____
2. _____
3. _____



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO

REPARTO A CAVALLO

.....

RELAZIONE DI SER VIZIO

Il giorno del mese di dell'anno 200
in località del comune di Prov

1) Motivo del servizio.....

2) componenti la pattuglia

3) orario d'inizio e fine intervento (AM - PM).....

4) Modalità di intervento:

5) Annotazioni del responsabile:

.....
.....
.....

.....

Il responsabile

.....